



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

GIUNTA PROVINCIALE

SEDUTA DEL 08 Settembre 2009

In seduta odierna, alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze della Residenza Provinciale, Piazza G. B. Morgagni n. 9 – Forlì, previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Signori:

1)	BULBI	MASSIMO	-	PRESIDENTE
2)	RUSSO	GUGLIELMO	-	VICE PRESIDENTE A
3)	BAGNARA	GIANLUCA	-	ASSESSORE
4)	BARAVELLI	BRUNA	-	ASSESSORE
5)	BELLAVISTA	IGLIS	-	ASSESSORE
6)	BRUNELLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE
7)	CASTAGNOLI	MAURIZIO	-	ASSESSORE
8)	FRANCIA	GIANFRANCO	-	ASSESSORE
9)	GARBUGLIA	LUCIANA	-	ASSESSORE
10)	MERLONI	DENIS	-	ASSESSORE
11)	MONTESI	MARINO	-	ASSESSORE

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

Nel corso della seduta viene discussa la seguente proposta di deliberazione.

PROT. GEN. N. 83997/2009 DELIBERAZIONE N. 421

COMUNE DI BORGHI:

"PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PRIVATA IN ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE (COMP. C2), LOC. GOROLO - VIA CARDELLINO ".

ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L.R. 64/74 E DELL'ART. 37 DELLA L.R. 31/02, COME SOSTITUITO DALL'ART. 14 DELLA L.R. 10/03;

ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA PRELIMINARE EX ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Borghi di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, relativa al “Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in Loc. Gorolo – Via Cardellino (comp. C2)”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in data 08.04.2009 (agli atti con prot. n. 35102);

Vista la documentazione trasmessa, con particolare riferimento alla relazione tecnica inerente la “Verifica di Assoggettabilità”;

Premesso che:

in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;

l’art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull’ambiente;

Dato atto che:

in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;

la Provincia, in qualità di autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Constatato che gli elementi salienti che caratterizzano il Piano in oggetto, per il quale è stata richiesta al Comune, una valutazione preventiva per diversa organizzazione delle superfici destinate a verde e parcheggi pubblici, sono così descrivibili:

- il PUA riguarda un’area di mq 13.580,00, collinare e panoramica, fuori dal centro urbano di Borghi, destinata a nuovi insediamenti, prevalentemente residenziali (Zona Residenziale di Espansione C2), attualmente quasi completamente libera da manufatti, ubicata in loc. Gorolo, lungo la Via Cardellino che collega la strada Prov.le Gorolo alla strada Prov.le Uso;
- nel Piano Particolareggiato vengono individuati 8 lotti, a destinazione esclusivamente residenziale, per un totale di 18 unità abitative, realizzate attraverso la costruzione di villette, composte da un minimo di 1, ad un massimo di 4 appartamenti, ciascuna con non più di due piani fuori terra, oltre ad un piano interrato o seminterrato; le stesse saranno con struttura in cemento armato, secondo la normativa antisismica;
- della superficie totale d’intervento, mq 8.811,60 sono destinati a superficie fondiaria dei lotti e mq 4.768,40 agli standard urbanistici, tra cui parcheggio pubblico (mq 911,25) e verde pubblico (mq 1.844,17); il verde pubblico sarà ubicato in un’unica area, ad ovest

del comparto al confine con una zona verde attinente la chiesa, mentre per quel che riguarda la creazione di parcheggi, si è proceduto con la suddivisione in tre zone con tale destinazione, in modo da coprire in maniera più globale le esigenze dei futuri residenti;

- per quanto riguarda la viabilità, il progetto prevede l'allargamento della sede stradale di Via Cardellino, cui vengono destinati mq 1.619,94 per il tratto interessato dal Comparto e relativo marciapiede di mq 393,00;

Visto che i temi oggetto della verifica sono stati trattati mettendo in evidenza una scarsa significatività degli impatti, in quanto:

- il P.P. di Iniziativa Privata della Zona Residenziale di Espansione C2, non influenza il Piano Urbanistico Attuativo pertanto gli aspetti da considerare sono quelli relativi all'invarianza idraulica che è stata risolta con l'ipotesi di progettazione di vasche di laminazione per ogni singolo lotto, come concordato;
- il Piano dà attuazione e sviluppa gli obiettivi fissati dai piani sovraordinati (PRG e PTCP), inserendosi in contiguità con il tessuto urbanizzato esistente della frazione di Gorolo, in un contesto urbanistico a prevalente destinazione residenziale;
- è prevista la necessaria dotazione infrastrutturale relativamente alle reti (acquedotto, fogna bianca, fogna nera, rete enel) e allo smaltimento dei rifiuti (isola ecologica);
- l'area non è interessata da impianti soggetti a vincolo di L.R. 30 del 31/10/2000 recanti norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico;

Constatato che la verifica propone come possibili problematiche e relativi esiti/soluzioni:

- rischio di smottamento terreno: le difficoltà geologiche riscontrate con la relazione vengono superate attraverso la realizzazione di opere di sostegno (muri di contenimento in cemento armato);
- impatto acustico: la valutazione del clima acustico, condotta con rilevazioni, non evidenzia problematiche particolari rientrando il clima acustico nei limiti di legge, limitandosi a prescrivere una corretta progettazione e realizzazione degli immobili, coerentemente con il rispetto dell'indice di isolamento acustico di facciata;
- impatto visivo: l'altezza fuori terra è stata limitata (ml 6,50) con la realizzazione di un piano interrato e seguendo la pendenza del terreno.

Atteso che nella relazione, si arriva alla espressa conclusione di escludere il PUA dalle procedure di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18, poiché le considerazioni svolte escludono la presenza di impatti significativi;

Ritenuta complessivamente condivisibile la valutazione conclusiva circa il fatto che la variante in oggetto non prefigura impatti significativi sull'ambiente, anche in considerazione dei seguenti ulteriori aspetti:

- il PUA riguarda un insediamento residenziale attiguo la frazione di Gorolo, senza la presenza di attività produttive rumorose;
- che il traffico veicolare che si verrà a creare in seguito alle nuove edificazioni, avrà una bassa intensità e la limitata velocità di transito dei veicoli (50 km/h) ridurrà la loro rumorosità;

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto

decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale, l'AUSL di Cesena e l'ARPA e che:

- l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (PGFC 2009/8650 del 13 agosto 2009) espressasi congiuntamente ad AUSL, come da protocollo di intesa del 07.07.2008, esaminati gli elaborati, ha escluso la necessità che il Piano suddetto sia da assoggettarsi alla procedura di VAS;

Considerato inoltre che

- il presente Piano Particolareggiato è stato trasmesso alla Provincia anche ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13 della L.R. 64/74 e dell'art. 37 della L.R. 31/02, come sostituito dall'art. 14 della L.R. 10/03, parere finalizzato alla verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- l'espressione del suddetto parere da parte della Provincia, agli atti con prot. Prov.le n.73849 del 06.08.2009, è stata favorevole, fatte salve le prescrizioni riguardanti l'invarianza idraulica.

Visto, inoltre, il disposto normativo di cui alla L.R. 26/2004, "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia", in base alla quale, all'art. 5, i Comuni provvedono affinché per gli interventi di nuova urbanizzazione di superficie utile totale superiore ai 1.000 m², sia valutata in fase di progetto la fattibilità tecnico-economica dell'applicazione di impianti di produzione di energia basati sulla valorizzazione delle fonti rinnovabili, impianti di cogenerazione, pompe di calore, sistemi centralizzati di riscaldamento e raffrescamento, si richiama il Comune ad adempiere alla disposizione di legge per Piano in esame;

Sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, si ritiene che il "*Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in zona C2 (Residenziale Estensiva) – Via del Cardellino – loc. Gorolo*", del Comune di Borghi, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, alle seguenti condizioni:

- *sia espressamente valutata in fase di progetto la fattibilità tecnico-economica dell'applicazione di impianti di produzione di energia basati sulla valorizzazione delle fonti rinnovabili, impianti di cogenerazione, pompe di calore, sistemi centralizzati di riscaldamento e raffrescamento, in adempimento all'art. 5 della L.R. 26/2004 in materia di risparmio energetico;*
- *le difficoltà geologiche riscontrate con la relazione vengano superate attraverso la realizzazione di opere di sostegno (muri di contenimento in cemento armato), opere di piantumazione e regimazione delle acque (invarianza idraulica);*
- *sia prevista per i parcheggi una pavimentazione di tipo permeabile;*

Dato atto

- che in data 19.08.2009, con prot. n. 82046, la presente proposta di esito della procedura di verifica è stata trasmessa all'Autorità procedente, ai sensi di quanto indicato al comma 4 dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008;
- che L'Autorità procedente, con nota prot. Comunale n. 5963, in data 24.08.2009 ha risposto in merito alla suddetta proposta concordando con essa;

Dato atto, infine, che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.lgs. 152/2006;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

- Di escludere il *“Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata in zona C2 (Residenziale di espansione) – Via Cardellino – loc. Gorolo”*, del Comune di Borghi, dalla procedura di VAS, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, sollecitando l'amministrazione comunale all'attenta considerazione dei pareri espressi;
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Di trasmettere il presente atto al Comune di Borghi.

IL PRESENTE VERBALE VIENE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO COME SEGUE:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
